

---

## **SCHEDA C - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE**

<b>C.1 Impianto da autorizzare</b>	<b>2</b>
<b>C.2 Sintesi delle variazioni</b>	<b>3</b>
<b>C.3 Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare</b>	<b>4</b>
<b>C.4 Benefici ambientali attesi</b>	<b>6</b>
<b>C.5 Programma degli interventi di adeguamento</b>	<b>7</b>

## SCHEDA C - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE

<b>C.1 Impianto da autorizzare</b>			
Indicare se l'impianto da autorizzare:			
<input type="checkbox"/> Coincide con l'assetto attuale → non compilare la scheda C			
<input checked="" type="checkbox"/> Nuovo assetto → compilare tutte le sezioni seguenti			
<i>Riportare sinteticamente le tecniche proposte</i>			
<b>Nuova tecnica proposta</b>	<b>Sigla</b>	<b>Fase</b>	<b>Linea d'impatto</b>
Sostituzione delle testine dei bruciatori dedicati alla combustione di fuel oil	-	-	Aria

Il Decreto AIA Prot. DVA-DEC-2010-0000359 del 31/05/2010 all'art.1 comma 4 prescriveva che il Gestore, entro 12 mesi, avrebbe dovuto presentare al MATTM uno studio finalizzato alla riduzione significativa delle emissioni delle polveri dal camino Hot Oil, da attuare entro 3 anni dal rilascio dell'AIA (punto 5 del Paragrafo 9.2 Emissioni in Atmosfera del Parere Istruttorio).

ISAB Energy Srl, con Comunicazione Prot. IE/2011/U/00000111, ha trasmesso al MATTM la Relazione Tecnica "Studio finalizzato alla riduzione delle polveri dal camino del forno Hot Oil" in cui sono state analizzate le principali caratteristiche impiantistiche e l'andamento delle prestazioni della combustione del forno Hot Oil, allo scopo di studiare possibili interventi atti a ridurre le emissioni di polveri.

In particolare ISAB Energy Srl ha individuato come tecniche applicabili la sostituzione delle testine dei bruciatori dedicati alla combustione di fuel oil BTZ e l'impiego di un adeguato mix di combustibili (grazie all'utilizzo anche di gas naturale e stream gassoso recuperato dall'Unità 3200 – off gas come previsto dal Parere istruttorio conclusivo Prot. CIPPC-00-2013-0000765 del 23/04/2013), in grado di garantire emissioni di particolato non superiori a 30 mg/Nm<sup>3</sup>.

Nel Parere Istruttorio conclusivo reso dalla Commissione IPPC (Prot. DVA-2012-0018568 del 01/08/2012) riguardante, tra l'altro, l'ottemperanza del Gestore alla prescrizione 4 del Decreto AIA, si legge che il Gestore ha ottemperato correttamente alla prescrizione e che debba provvedere ad aggiornare l'AIA in essere, entro settembre 2013, con l'*inserimento del nuovo limite emissivo per il particolato dal forno hot oil*, anche tenuto conto della peculiarità dell'impianto che, come descritto nel Decreto AIA al Par. 5.5, prevede il convogliamento alla canna dell'Hot Oil, non soltanto dei fumi provenienti dal suddetto forno ma anche di quelli derivanti dal trattamento del tail gas proveniente dall'Unità 3700 e dal burning delle Linee zolfo (Unità Claus).

<b>C.2 Sintesi delle variazioni</b>	
<b>Temî ambientali</b>	<b>Variazioni</b>
Consumo di materie prime	NO
Consumo di risorse idriche	NO
Produzione di energia	NO
Consumo di energia	NO
Combustibili utilizzati	NO
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO
Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	SI
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	NO
Scarichi idrici	NO
Emissioni in acqua	NO
Produzione di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	NO
Rumore	NO
Odori	NO
Altre tipologie di inquinamento	NO

C.3 Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare																								
Rif. Scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni																						
B.1.2	NO	-																						
B.2.2	NO	-																						
B.3.2	NO	-																						
B.4.2	NO	-																						
B.5.2	NO	-																						
B.6	NO	-																						
B.7.2	SI	<p>Con la sostituzione delle testine dei bruciatori dedicati alla combustione di fuel oil BTZ e l'impiego di un adeguato mix di combustibili (tra cui gas naturale e off gas) è possibile ottenere una riduzione significativa delle emissioni delle polveri dalla canna asservita al forno Hot Oil cui, come descritto nel Decreto AIA al Par. 5.5, sono convogliati non soltanto i fumi provenienti dal suddetto forno ma anche quelli derivanti dal trattamento del tail gas proveniente dall'Unità 3700 e dal burning delle Linee zolfo (Unità Claus).</p> <p>Dunque, come richiesto dal MATTM nel Parere Istruttorio Conclusivo della Commissione IPPC (Prot. DVA-2012-0018568 del 01/08/2012), nella seguente tabella si aggiorna lo scenario emissivo con l'inserimento del nuovo limite per il particolato dal forno Hot Oil.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Sezione</th> <th>Inquinante</th> <th>Intervallo di prestazioni e del BREF<sup>(1)</sup> (mg/Nm<sup>3</sup>)</th> <th>Limiti di Legge D.Lgs. 152/06<sup>(2)</sup> (mg/Nm<sup>3</sup>)</th> <th>Limite Prescritto<sup>(3)</sup> (mg/Nm<sup>3</sup>)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="4">Canna forno Hot Oil (mix di combustibili: fuel oil BTZ, gas naturale e off gas)</td> <td>NO<sub>x</sub> (3% O<sub>2</sub>)</td> <td>70 – 150 280 – 450</td> <td>1.000</td> <td>280</td> </tr> <tr> <td>SO<sub>2</sub> (3% O<sub>2</sub>)</td> <td>850</td> <td>1.000</td> <td>750*</td> </tr> <tr> <td>PTS</td> <td>&lt; 5 20 – 250</td> <td>-</td> <td>30*</td> </tr> <tr> <td>CO (3% O<sub>2</sub>)</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>250*</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Note:</b>            (1) Valore medio giornaliero. Gli intervalli più bassi sono riferiti alle prestazioni con solo gas naturale, mentre quelli più alti alle prestazioni con oli combustibili;            (2) Parte II, Punto 3, tabella C dell'Allegato I alla Parte V; parte I, Punto 4 dell'Allegato I alla Parte V;            (3) I VLE indicati con l'asterisco devono essere rispettati nelle condizioni di normale esercizio del forno Hot Oil. Gli stessi limiti non sono applicabili durante le operazioni di "Burning delle linee zolfo dell'unità Claus", la cui durata è stimata dal gestore in non più di 15 giorni ogni due mesi. [...]</p>	Sezione	Inquinante	Intervallo di prestazioni e del BREF <sup>(1)</sup> (mg/Nm <sup>3</sup> )	Limiti di Legge D.Lgs. 152/06 <sup>(2)</sup> (mg/Nm <sup>3</sup> )	Limite Prescritto <sup>(3)</sup> (mg/Nm <sup>3</sup> )	Canna forno Hot Oil (mix di combustibili: fuel oil BTZ, gas naturale e off gas)	NO <sub>x</sub> (3% O <sub>2</sub> )	70 – 150 280 – 450	1.000	280	SO <sub>2</sub> (3% O <sub>2</sub> )	850	1.000	750*	PTS	< 5 20 – 250	-	30*	CO (3% O <sub>2</sub> )	-	-	250*
Sezione	Inquinante	Intervallo di prestazioni e del BREF <sup>(1)</sup> (mg/Nm <sup>3</sup> )	Limiti di Legge D.Lgs. 152/06 <sup>(2)</sup> (mg/Nm <sup>3</sup> )	Limite Prescritto <sup>(3)</sup> (mg/Nm <sup>3</sup> )																				
Canna forno Hot Oil (mix di combustibili: fuel oil BTZ, gas naturale e off gas)	NO <sub>x</sub> (3% O <sub>2</sub> )	70 – 150 280 – 450	1.000	280																				
	SO <sub>2</sub> (3% O <sub>2</sub> )	850	1.000	750*																				
	PTS	< 5 20 – 250	-	30*																				
	CO (3% O <sub>2</sub> )	-	-	250*																				

<b>B.8.2</b>	NO	-
<b>B.9.2</b>	NO	-
<b>B.10.2</b>	NO	-
<b>B.11.2</b>	NO	-
<b>B.12</b>	NO	-
<b>B.13</b>	NO	-
<b>B.14</b>	NO	-
<b>B.15</b>	NO	-
<b>B.16</b>	NO	-

**C.4 Benefici ambientali attesi**

	Linee di impatto							
	Aria	Clima	Acque superficiali	Acque sotterranee	Suolo, sottosuolo	Rumore	Vibrazioni	Radiazioni non ionizzanti
Sostituzione testine dei bruciatori dedicati alla combustione di fuel oil	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

**C.5 Programma degli interventi di adeguamento**

Intervento	Inizio lavori	Fine lavori	Note
-	-	-	-
<b>Tempo di adeguamento complessivo</b>			_(1)
<b>Data conclusione</b>			_(1)

**Commenti**

<sup>(1)</sup> L'intervento di sostituzione delle testine dei bruciatori dedicati alla combustione di fuel oil BTZ è stato completato, in vista del rispetto del nuovo limite a partire da settembre 2013 p.v., pari a 30 mg/Nm<sup>3</sup>.